

Centro Storico AV Nn \ "militarizzare\ " Riqualificare x far Rivivere il Deserto SEL

Comunicato - 10/01/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. "Mi ha molto colpito che ad intervenire sulle vicende del centro storico, ormai punto di sofferenza profondo della citt , sia stato, per primo, l'assessore alla mobilit  e alla sicurezza Ruberto. Quello che i commercianti e i cittadini di quell'area chiedono ormai da tempo, infatti, non   certo un'area "militarizzata", ma un progetto di riqualificazione complessiva di quella zona. Se si pensa a quanto accade in cittadine, per storia e caratteristiche simili ad Avellino, si osserva con evidenza che i centri storici rappresentano il cuore, l'identit , i luoghi pi  dinamici e vivi di quelle citt . Ad Avellino   evidentemente non cos , ed assistiamo al paradosso di un centro storico "periferia" della citt . L'analisi politica del Coordinatore cittadino di Sinistra Ecologia e Libert , "L'abbandono in cui versa la Dogana   solo una delle immagini del degrado di quell'area. Occorre ripensare il ruolo del centro storico della citt  rilanciandone il commercio, l'attivit  di artigianato, valorizzandone e custodendone il patrimonio storico e culturale, mettendo a "sistema" e riqualificando un'area che va dalla Dogana a Piazza Castello, le cui condizioni sono sotto gli occhi di tutti. Un quartiere che non vive, senza anima e senza prospettive, non potr  essere nemmeno sicuro. Si faccia pure ci  che   necessario per garantire la sicurezza e la tranquillit  dei cittadini e dei commercianti del centro storico, partendo da una adeguata illuminazione, ma   tempo di assunzioni di responsabilit  pi  serie e complessive; dal comunicato che va a chiudere l'analisi politica di Montefusco. Se ne occupi al pi  presto il Consiglio Comunale della citt . Per dirla con Tacito: "Hanno fatto un deserto e lo hanno chiamato pace". Il centro storico della citt  ha bisogno di una "pace" che non sia deserto, ma vita, identit , incontro tra memoria e futuro".

Comunicato - 10/01/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it